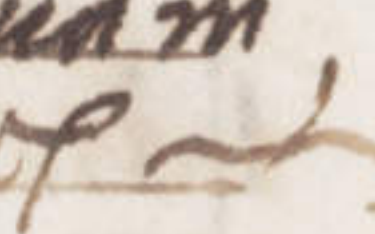


Lo Antimonio deminera no il faturato. quanto tuoi. et pestalo in minutissima poluer.
 et metilo in v. orinali chel siaben luttato. et mettili sopra tutta a ceto stillato chel.
 copra disopra a 2 dita. et mettili sopra il suo capello et sotto il recipiente. et in fess
 fa bene in torno alle congiunture. et lasselo stare cosi inela cenerre calda in putre fac
 cione al matco p. 2. di continui. Poi lidarai il foco assai galliaro. tato chel nelcha
 fora tutta quella aceto ch' hai messa sopra. et uera fora tutta gialla efocosa. Et
 farai aqsto modo p. 3. o. 4. volte. cioe cauerai lantimo fora de lorinali. et ne
 farai poluere dinouo. et farai como tuai fatto la prima volta. tato ch' quado
 stillera fora la ceto no uera piu tinta. ma sera quasi biancha como tu la metesti.
 et da ma immano uoderai quella ch' ne uiene in un uaso atto. et ch' la sia ben copra
 ch' no exali. et quel fondachia de lantimo. no ne piu bono. et piglierai qsta aceto col
 lorito. et metilo in v. pignata be vetrata. et mettila a fare exalare. Et quella
 ch' resta al fondo egha la bona. et qlo lo in biberai co olio di tartaro. p. 3. o. 4.
 volte. Poi meterai laditta materia in un marmaro di pietra. et mettila in
 loco humido. chel no sia offeso da cosa alcuna. et destillera loto et qlo lo co sua in
 ampulla. recipiente. e bencurata. qsto sera fatto olio uero d' antimonio. 

Un altro olio simile de Antimonio fatto ala fantasticha oppimone. videlicet —
 In una croiale grande chel uadi serrato et stretto in barcha. et mettiui dentro d' antimonio
 pulito luttato e de miniera. lb. 4. et mettili tata aceto fortissima. chel copra sopra
 a undito o. 2. et lasselo stare in loco caldo in fessione di copro p. 24. ore opiu. secodo
 ch' ate pare. Poi limeterai sopra aqlo p. cordio uno. altro croiale simile al primo stret
 to di sopra in barcha como tu uadi. et fali uno buco co do. j.
 fondo et limeterai disopra aqsto. et una bozza. ch' abia
 un buco infondo ch' entra dentro aqlo del glo. como tu
 uadi et sia luttato tutto il glo. el abozza. di forauia
 chel para tutto una cosa medema. Et acomoder
 ai il primo glo. che adueta la materia. in uno cat
 tino di rame o di terra. il quale abia uno bucho
 in fondo. ch' passi dentro quasi mezzo. el ditto glo.
 et poi empi il catino di cenerre suttila. et di sotto
 un ouero in torno al catino. li metti alcuni m
 mattini comodati co terra creta. et liui dretto
 li farai il foco. et co tutte le commissure ben serr
 ate et ch' no exali. et prima lidarai il foco lento le
 uo poi anderai cresendo apoc apoco tato ch' multi
 ma li uega adan foco d' fessione. tato ch' lantimoi
 o si uenga a fondere. et continuera il foco tato
 che piu olio no thilla. et qsto sera fatto olio d' ant
 imo fatto e bono. p' ch' passa emota in alto como tu uadi
 qsto e quel optimo. co s' uolo bere uera me te di
 elia d' molte belle et virtuose. 